



PIRELLI P ZERO, 35 ANNI DI PERFORMANCE E INNOVAZIONE CONTINUA

Una lunga storia di innovazione continua e tecnologia che si lega alle vetture più prestigiose ed estreme degli ultimi 35 anni e al motorsport, a partire dalla Formula 1 che costituisce un laboratorio a cielo aperto fondamentale per trasferire su strada le tecnologie sviluppate su pista. È la storia della gamma Pirelli P Zero che nel corso degli anni ha saputo aprirsi anche alla mobilità elettrica ma sempre mantenendo inalterato quel DNA sportivo che la contraddistingue fin dagli albori.

Nato nel 1986, il marchio P Zero occupa subito un ruolo fondamentale nel segmento Ultra High Performance, come dimostra l'equipaggiamento di due fra le auto più estreme e performanti dell'epoca: la Lancia Delta S4 che gareggiava nel mondiale rally e la Ferrari F40 che ha dato vita al concetto di hypercar stradale. Da subito il P Zero porta con sé importanti innovazioni tecnologiche: è proprio per la Ferrari F40 che viene, infatti, sviluppato per la prima volta un pneumatico con calettamento di 17 pollici per una vettura stradale, con misure differenti fra anteriore e posteriore e un codice di velocità omologato per superare i 240 Km/h.

È l'inizio del percorso di successo del P Zero che, nel tempo, ha saputo rinnovarsi adattandosi alle crescenti esigenze del mercato automobilistico e alle richieste di maggiori performance, sicurezza e sostenibilità. Nel 1994 viene sviluppato il P Zero System, evoluzione della gamma con disegno battistrada diverso tra anteriore e posteriore per contrastare il fenomeno dell'aquaplaning. Una vera e propria rivoluzione tecnologica per l'epoca che ha portato il P Zero System e le successive varianti ad equipaggiare gioielli sportivi come la Ferrari F355 e Lamborghini Gallardo LP 570-4 Superleggera. Tutti pneumatici in primo equipaggiamento sviluppati ad hoc per le caratteristiche di ogni singola vettura che hanno consolidato l'approccio Perfect fit che ancora oggi è al centro della strategia Pirelli e conferma ogni anno l'azienda come leader in omologazioni.

Montato sulle auto più performanti, nel 2000 nasce il P Zero Rosso con l'obiettivo di offrire prestazioni di alto livello ma anche confort. Nascono in questo modo le omologazioni per vetture come le Ferrari F430 e F575M Maranello, Porsche 911, Lamborghini Murciélago, oltre ai Suv più potenti come Porsche Cayenne e Mercedes ML, e le berline nelle versioni più estreme, come le BMW M e Mercedes AMG. Il successo della gamma porta Pirelli, due anni dopo, a realizzare il **P Zero Nero** come soluzione per il ricambio, soluzione poi aggiornata con il **P Zero Nero GT, pneumatico caratterizzato da un** maggiore chilometraggio percorribile grazie a innovazioni tecnologiche a livello di materiali.

Ma sono le corse il vero cuore pulsante del P Zero. Appartengono a questa gamma, infatti, tutti i pneumatici forniti alla Formula 1, di cui Pirelli è fornitore unico dal 2011 e dove nel 2022 hanno debuttato i P Zero da 18 pollici che rappresentano uno dei maggiori esempi di travaso tecnologico "from race to road". Oppure al WRC, altra sfida tecnologica che i P Zero affrontano, la più importante competizione rallistica internazionale.

Poi, con la sempre maggiore diffusione della mobilità elettrica, è proprio su un P Zero che nel 2019 ha debuttato la marcatura Elect che identifica i pneumatici appositamente sviluppati per rispondere alle specifiche richieste tecnologiche dei elettrificati, aumentandone l'autonomia, riducendo il rumore a bordo e massimizzando l'aderenza.

Oggi la storia del P Zero prosegue con una gamma ampia e che si rinnova continuamente per rispondere alle richieste di un mercato che evolve e diventa sempre più caratterizzato. In questi 35 anni la gamma P Zero ha superato le 1600 omologazioni nei segmenti premium e prestige ed è pronta ad arricchirsi con i 3 nuovi modelli presentati al Goodwood Festival of Speed 2023 che avviano il rinnovamento dell'intera famiglia. Sempre nel segno di performance e sicurezza ma anche di sostenibilità ed efficienza.